



Primo Piano - Gas, Draghi: "Algeria nostro primo fornitore, forniture ancora più cospicue nei prossimi anni"

Roma - 18 lug 2022 (Prima Notizia 24) "L'Algeria è un partner molto importante per l'Italia. Lo è nel campo energetico, nell'industria e nell'attività imprenditoriale, nella lotta alla criminalità, nella ricerca della pace e della stabilità nel Mediterraneo".

Sono stati firmati, ad Algeri, i 15 documenti - accordi, memorandum d'intesa, dichiarazioni d'intesa, protocolli di cooperazione - fra il governo italiano e quello algerino, a margine del quarto vertice intergovernativo. I documenti sono stati firmati dai 6 Ministri - Di Maio, Lamorgese, Cartabia, Cingolani, Giovannini e Bonetti - che hanno accompagnato il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, che ha presieduto il Vertice insieme con il Presidente algerino Abdelmadjid Tebboune. Gli accordi firmati variano dal settore farmaceutico - ambito in cui alcuni accordi sono stati firmati anche dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) - fino allo sviluppo sociale e alla promozione di investimenti, per arrivare all'ambito industriale e al settore della pietra. Per il premier Draghi, questo vertice ha "confermato il nostro partenariato privilegiato nel settore energetico. In questi mesi, l'Algeria è diventato il primo fornitore di gas del nostro Paese", inoltre, la decisione presa da Algeri di fornire all'Italia ulteriori 4 miliardi di metri cubi di gas è "una accelerazione rispetto a quanto previsto" dalle intese e "anticipa forniture ancora più cospicue nei prossimi anni". Il premier Draghi ha ricordato, inoltre, che la collaborazione tra Roma e Algeri avviene "nello sviluppo di fonti rinnovabili, in particolare dell'idrogeno verde e dell'energia solare, eolica e geotermica". "L'Algeria - ha evidenziato il premier - è un partner molto importante per l'Italia. Lo è nel campo energetico, nell'industria e nell'attività imprenditoriale, nella lotta alla criminalità, nella ricerca della pace e della stabilità nel Mediterraneo". "L'Italia - ha proseguito Draghi - è da tempo impegnata in prima linea per sbloccare il transito di cereali dai porti del Mar Nero ed evitare una crisi alimentare catastrofica. Il governo italiano si è attivato subito per favorire un accordo tra Russia e Ucraina su questo tema. Gli sviluppi nei negoziati in Turchia della scorsa settimana sono un segnale incoraggiante, che ora deve essere consolidato". L'Algeria, ha evidenziato ancora Draghi, sta contribuendo in maniera "determinante" alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas messa in atto dall'Italia, diventando il primo fornitore di gas per Roma.

(Prima Notizia 24) Lunedì 18 Luglio 2022